

DIFENDI I TUOI  
**DIRITTI!!!**

ISCRIVITI ALLA  
**UILCA**



ANNO VI N. 66  
DICEMBRE 2017

VISITA IL SITO:  
[www.uilcabnl.com](http://www.uilcabnl.com)  
SCRIVICI A:  
[uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com)

**NEWS MAGAZINE**  
della UILCA - Gruppo BANCA NAZIONALE DEL LAVORO/BNPP

**AUGURI DI  
BUONE FESTE  
E BUON 2018**



Anche il 2017 sta per chiudersi: un anno, purtroppo, caratterizzato da molte ombre e poche luci. Al di là degli slogan e dei numeri, spesso farlocchi, la realtà è rappresentata da una crisi che sembra non finire mai. Auspichiamo, pertanto, un 2018 caratterizzato da nuove politiche che ripartano dal lavoro, dai lavoratori e dai diritti.

La Redazione di UILCATTIVI e la Segreteria Nazionale UILCA Gruppo BNL formulano a tutte le lettrici e tutti i lettori i migliori auguri per le imminenti festività natalizie e per un 2018 ricco di salute, pace e serenità.

# L'ANNO CHE VERRA'

di Francesco Molinari

Ogni fine anno è il periodo in cui si scambiano gli auguri (anche in modo frenetico e compulsivo) per una vita migliore di quella appena passata. Anch'io non mi sottraggo a questo rito propiziatorio e vorrei fare un augurio speciale ai lettori di questo foglio sindacale, anche se - me ne rendo conto - rischio di essere banale e stucchevole, come le letterine che scrivevo da bimbo (ovvero che mia madre mi costringeva a scrivere) a mio nonno ed a mio padre per le ricorrenze natalizie.

Viviamo in un mondo sempre più segnato dal potere del denaro, dalla discriminazione, dalla violenza, in cui aumentano le distanze (economiche, culturali e di opportunità) tra la stragrande maggioranza delle persone e le ristrette élite che detengono il potere e la ricchezza. È illusorio provare a cambiare questo stato di cose che diventa a volte un fiume impetuoso il cui corso sembra impossibile variare? Ritengo che non sia vano fare appello alle migliori energie ed aspirazioni per lavorare alla trasformazione ed al miglioramento delle condizioni in cui ci troviamo. Coloro che desiderano un mondo umanista, inclusivo, nonviolento, redistributivo, dovranno (ri)scoprire le ragioni dello stare insieme (organizzandosi nei modi e nelle forme più disparate, anche militando attivamente nella UILCA) per costruire tutti insieme una società che sia in grado di migliorare l'individuo, in cui il bene collettivo prevalga su egoismi e particolarismi.

Concludo questo breve augurio con la stessa citazione che ho fatto trovare alle mie figlie diciottenni sotto l'albero di Natale, tratta da "Il lavoro intellettuale come professione" un libretto scritto da un sociologo del secolo scorso, Max Weber: "il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile".

Noi che facciamo Sindacato e che dobbiamo esplorare tutte le strade per raggiungere accordi possibili, dobbiamo avere anche la lungimiranza di perseguire, con costanza e caparbità, ciò che oggi sembra impossibile realizzare, perché solo così saremo in grado di costruire un futuro migliore.



## **IL PUNGIGLIONE**

*Ci giungono, da più parti del Paese, seri gridi d'allarme riguardo la mancata concessione e/o conferma dell'orario di lavoro part-time. Poiché le segnalazioni ci giungono da molteplici "Regioni" retail e corporate appare evidente che non si tratta di semplici coincidenze. E' chiaro che dietro questi dinieghi vi è una strategia o, più semplicemente, una linea predeterminata che parte inequivocabilmente dai massimi vertici aziendali. A nostro avviso, senza giri di parole, si tratta di una decisione sbagliata e ingiusta. Come si fa a negare pregiudizialmente e a prescindere la possibilità del lavoro part-time? E' noto che il part-time rappresentò una conquista sindacale che, fra l'altro, in molti periodi faceva anche "comodo" alla banca che, come ricorderanno in molti, non ostacolava, anzi incentivava questa moderna e illuminata previsione contrattuale. L'odierna linea della BNL rappresenta una sorta di metaforico oscurantismo e un ritorno al passato che, specie in questa particolare fase, non aiuta a rafforzare il rapporto con il capitale umano rappresentato dalle lavoratrici e dai lavoratori che, tra mille difficoltà e una miriade di delusioni, tirano la carretta e portano avanti la banca; una banca che, però, come dimostra questa circostanza, manifesta disattenzione nei loro confronti. Ecco perché sentire, da parte aziendale, che nuovi part-time non potranno essere autorizzati e che quelli in scadenza non saranno rinnovati trova il nostro fermo dissenso e la convinta contrarietà. Pertanto, invitiamo i vertici aziendali a ripensarci e a rivedere questa assurda decisione che rischia di aprire un profondo solco nel rapporto, spesso già logorato, con le colleghe ed i colleghi. E' così difficile comprenderlo? Fermatevi, prima che sia troppo tardi!*

## **UNA BRECCIA NELLA LEGGE FORNERO.** **IL NOSTRO IMPEGNO CONTINUA**

*di Andrea Marchi\**



**ROMA (Palazzo dei Congressi): una parte della delegazione UILCA alla manifestazione della UIL. Al centro, Massimo Masi (Segretario generale UILCA)**

Il 30 Novembre la UIL ha riunito oltre 2500 delegati, provenienti da tutta Italia, al Palazzo dei Congressi di Roma all'Eur per una grande manifestazione su pensioni, lavoro e contratti.

La UIL ha rivendicato i risultati ottenuti, attraverso un serrato confronto con il Governo sulla previdenza, ma consapevole che c'è ancora molto da fare su questo fronte, ha lanciato la richiesta per l'avvio della terza fase di confronto con il Governo.

E' fondamentale partire dagli obiettivi raggiunti, ha sottolineato il Segretario generale UIL Carmelo Barbagallo, per aprire la terza fase della previdenza, qualunque sia il prossimo Governo con cui ci confronteremo.

Bisogna avviare subito le due Commissioni bilaterali, una per la separazione della previdenza dall'assistenza e l'altra per la definizione degli altri lavori gravosi e delle rispettive effettive e specifiche aspettative di vita.

E' necessario inoltre salvaguardare l'occupazione e per questo la UIL anche rivendicato il rinnovo degli ammortizzatori sociali, oltre a investimenti pubblici e privati per poter garantire la ripresa economica.

Il prossimo anno, poi, la UIL intende aprire una vertenza fiscale con il Governo - di qualsiasi tendenza politica - per avere salari e pensioni più pesanti e per un fisco più leggero. Il Pil, infine, deve aumentare per consentire una redistribuzione della ricchezza attraverso i contratti, a partire da quelli del pubblico impiego che dovranno essere rinnovati al più presto!

Una grande giornata e una grande manifestazione nella quale tanti sono stati gli interventi di lavoratori di ogni settore e provenienti da tutta Italia così come noi della UILCA Bologna per dire che una breccia nella Legge Fornero si è aperta e il nostro impegno continua!

**\*RSA/SCT UILCA BNL Bologna**

**UILCATTIVI - NEWS MAGAZINE della UILCA - BNL/Gruppo BNPP**

**sito: [www.uilcabnl.com](http://www.uilcabnl.com) - mail: [uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com) - tel. +39.338.7361500**

**REDAZIONE: Giansalvatore Caparra, Giancarmine Caputo, Mario Cogo, Andrea D'Orazio, Ornella Pisano, Alessandro Roselli, Maurizio Sgarro, Ivan Tripodi (Responsabile)**

## **LA UILCA GRUPPO BNL** **HA CORSO LA TRADIZIONALE** **“MARATONA PER TELETHON”**

Domenica 17 dicembre nella bella cornice dello stadio “Nando Martellini” alle Terme di Caracalla di Roma si è svolta la tradizionale “Maratona per Telethon” (8X20 min). Come consuetudine la UILCA Gruppo BNL ha partecipato all’evento sportivo-solidaristico con un’agguerritissima e motivata squadra composta da: Marco Angelini, Antonio Bocchetti, Andrea Marchi, Francesco Molinari, Massimo Pezzullo, Simone Salera e Stefano Serafini.

Al di là del risultato agonistico che non è stato assolutamente malvagio, la UILCA Gruppo BNL ha, ancora una volta, dimostrato concreta sensibilità e convinta partecipazione alla manifestazione che, insieme ad una miriade di analoghe iniziative, hanno evidenziato il grande cuore delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo BNL, e, perché no, del nostro invidiato ed attivissimo Sindacato.



**LA FOTO DELLO “SQUADRONE” UILCA GRUPPO BNL**

**(da sx, Simone Salera, Stefano Serafini, Andrea Marchi, Francesco Molinari, Antonio Bocchetti e Massimo Pezzullo). Nella foto manca Marco Angelini perché...ha corso sempre...!!!**

**DIFENDI I TUOI  
DIRITTI !!!**

**ISCRIVITI ALLA**

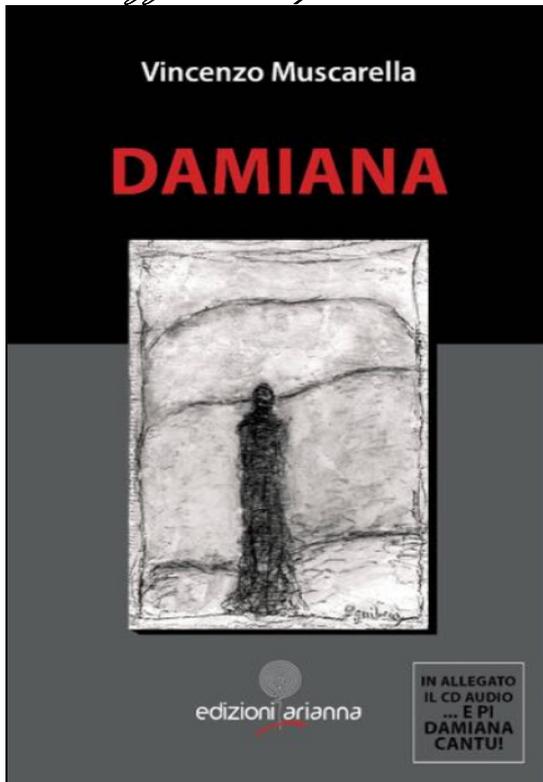
**UILCA**

**L’A FORISMA**

**La vita non è quella che si è vissuta, ma quella  
che si ricorda e come la si ricorda per raccontarla**

*(Gabriel Garcia Marquez)*

*Un Suggerimento per la Lettera*



Il libro “Damiana” (edizioni arianna, 2017) è un bellissimo romanzo, opera prima di **VINCENZO MUSCARELLA** (Palermo, 1947): un uomo contraddistinto da un coerente e disinteressato impegno sociale esplicito nella trincea dell’attività sindacale che si è abbeverata alla fonte delle forti passioni costruite grazie agli ideali, mai sopiti, di uguaglianza e giustizia sociale nati nella gioventù e cresciuti, senza conversione, in una Sicilia difficile e complicata.

“Damiana” narra la vicenda di una madre che vendica lo stupro subito dalla figlia sedicenne da parte del giovane rampollo del boss del paese. Il romanzo fa emergere in tutta la sua grandezza la figura della madre, donna che afferma la sua dignità, della sua famiglia e del suo genere femminile, facendola pagare a chi deturpa la bellezza della vita.

Segnaliamo questo libro con particolare piacere poiché l’autore è il papà di Claudio Muscarella, nostro caro collega della BNL di Palermo, nonché puntuale ed attentissimo lettore di UILCATTIVI.

### **LETTERE E COMMENTI**

Chiunque potrà scrivere a UILCATTIVI ([uilcattivi@gmail.com](mailto:uilcattivi@gmail.com))  
Le idee, le proposte, i suggerimenti e, perché no, anche le critiche saranno di buon grado pubblicate. Pertanto, inviate alla nostra mail qualsiasi tipo di intervento per rendere questo news-magazine un luogo trasparente di confronto e di discussione al servizio esclusivo delle lavoratrici e dei lavoratori.

### **Riceviamo e, volentieri, pubblichiamo**

Cara Redazione, vi scrivo per segnalare il brutto clima che in questa fase si respira in BNL. Nelle ultime settimane, dalle mie parti si sta procedendo ad una lunga serie di trasferimenti. Io sono tra questi “fortunati” beneficiari del trasferimento. Si tratta di trasferimenti immotivati e controproducenti. Da una serie di approfondimenti ho saputo che anche in altre parti d’Italia si attuano le medesime azioni che non si capisce se siano punitive o soltanto senza senso. Personalmente sono in linea con risultati e ho un buon rapporto con i miei responsabili; pertanto non mi spiego la ratio. Nel denunciare questi fatti, chiedo un intervento deciso della UILCA, il mio Sindacato che dimostra sempre coerenza e sul quale ho potuto sempre contare nel rapporto con la banca. Vi ringrazio per quanto farete e vi auguro un buon 2018. (Lettera firmata)

**LA REDAZIONE:** Intanto, ti ringraziamo per le parole lusinghiere che hai espresso riguardo la UILCA, il nostro Sindacato. Purtroppo, quanto denunci rappresenta un nuovo campanello d’allarme rispetto a scelte aziendali che oggettivamente non hanno alcuna giustificazione. Ti garantiamo che, sin d’ora, abbiamo preso in carico il problema dei “trasferimenti selvaggi” e porteremo la questione ai tavoli nazionali per fermare questa pratica che, se è realmente fatta in maniera insensata ed arbitraria, non può avere alcuna scusante di sorta. Auguri anche a te e ai tuoi cari per il nuovo anno!!

### **I PUNTINI SULLE “i”**

In merito al mancato avvio della Commissione Pari Opportunità nel Gruppo BNL, nel precedente numero di Uilcattivi abbiamo espresso una severa valutazione nei confronti dell’azienda da noi paragonata alla stregua di un moderno “Giano bifronte” che, da un lato, organizza importanti convegni sulle tematiche della differenza di genere, ma al tempo stesso non ha uguale solerzia nel far partire i lavori della suddetta Commissione.

Nei giorni scorsi, da parte aziendale ci è stato garbatamente comunicato che l’esordio della Commissione Pari Opportunità non è stato possibile a causa della mancata designazione, da parte di alcune sigle sindacali, delle/i rispettive/i componenti.

Pertanto, con la consueta onestà intellettuale che ci contraddistingue, riportiamo correttamente il punto di vista aziendale ed auspichiamo che, a stretto giro, finalmente la Commissione Pari Opportunità possa operare al servizio delle colleghe e dei colleghi del Gruppo BNL.

*La Vignetta*

